

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00010601
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello corinzio
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Soriano Calabro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Calabria

PRVP - Provincia	VV
PRVC - Comune	Soriano Calabro
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1690
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	35
MISP - Profondità	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il capitellorastremato in basso ha due corone di foglie lobate e scanalate. Dall'eschino del capitello fuoriescono quattro volute a doppia visuale su cui sono scolpiti motivi floreali e foglie d'acanto. Eschino ed abac sono raccordati da un fiorone centrale che fa spicco tra le volute.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il capitello appartiene alla Chiesa per la cui realizzazione furono spesi numerosi anni e molto denaro. I lavori furono iniziati nel 1510, anno in cui i domenicani furono introdotti a Soriano, e continuarono sino al 1530. Nel 1612 i frati erano di nuovo alle prese con la fabbrica e nel 1629 fu di certo commissionato l'altare a Fanzago. I lavori ancora non ultimati ripresero dopo il terremoto nel 1659 e furono affidati al Preti. Per il momento non si può stabilire quando furono portati a compimento (credo entro il primo decennio del XVIII secolo) prima che il terremoto del 1783 distruggesse tutto l'enorme fabbricato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 24967

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

De Fazio A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Ceravolo B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Ceravolo B.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)